



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/10/2006

=====

ADDI' 03/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Nardo	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUCIUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 634

Oggetto:

Adeguamento locali ristorazione e somministrazione di alimenti e/o bevande alle "norme antifumo"; L.R. n. 9/05, art. 7 e succ. modifiche. Approvazione indirizzi programmatici ed affidamento a Sviluppo Lazio S.p.a.



634 - 3 OTT. 2006 *llly*

OGGETTO: adeguamento locali ristorazione e somministrazione di alimenti e/o bevande alle "norme antifumo"; L.R. n. 9/05, art. 7 e succ. modifiche. Approvazione indirizzi programmatici ed affidamento a Sviluppo Lazio S.p.a..



LA GIUNTA REGIONALE

**su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio ed Artigianato,
di concerto con
l'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione,**

VISTA la Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale, approvata con L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTA l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, approvata con Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006, approvata con L.R. 28 aprile 2006, n.4;

VISTO il Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006, approvato con L.R. 28 aprile 2006, n.5;

VISTA l'istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.a. - quale "Strumento di attuazione della programmazione regionale a sostegno delle attività imprenditoriali e produttive", con L.R. n.6 del 7 giugno 1999, art. 24;

PRESO ATTO della Convenzione Regione Lazio/Sviluppo Lazio S.p.a., reg. cron. n. 275/2001 che regola i rapporti tra le parti ed l'oggetto dei servizi resi;

VISTO il "Fondo di Rotazione per lo sviluppo regionale del Lazio", cap. C22510, per "lo svolgimento delle attività di Sviluppo Lazio S.p.a. di peculiare interesse in relazione agli indirizzi della programmazione regionale", istituito con la succitata L.R. n.6/99;

PRESO ATTO che il Fondo può essere progressivamente ricostituito o incrementato da ulteriori risorse finanziarie, in ragione dell'incidenza del carico di lavoro assegnato dalla Regione;

PRESO ATTO del meccanismo di utilizzazione del Fondo, da parte di Sviluppo Lazio S.p.a, mediante la redazione di una "Programmazione triennale degli interventi" (in coerenza con le linee programmatiche regionali), attuata mediante singoli "Piani annuali di intervento", redatti entro il mese di ottobre di ciascun anno;

CONSIDERATO che Sviluppo Lazio S.p.a. può inserire nella pianificazione della Società nuovi interventi assegnati dalla Regione, con budget di spese che ricade nel capitolo cap. C22510;

RICHIAMATA la necessità rappresentata dall'Assessorato alla Piccola e Media Impresa Commercio ed Artigianato:

- di fornire gli indirizzi programmatici per l'attuazione del regime di aiuti di cui alla L.R. 17-02-05, n.9, art.7, concernente il «concorso regionale agli oneri per l'adeguamento dei locali ed esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande alle "norme antifumo" ai sensi dell'art. 51, legge n.3/03»;
- di poter disporre, per tale funzione, dei servizi resi da Sviluppo Lazio S.p.a, ai sensi della citata L.R. n.6/99, art.24;

VISTA la normativa sull'«insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi», di cui alla legge 25 agosto 1991, n.287, relativa alle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;



634 - 3 OTT. 2006 *Lu*

VISTA la normativa sulla <tutela della salute dei non fumatori>, di cui all'art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n.3 che vieta di fumare nei locali chiusi ad eccezione di locali specificatamente adibiti ai "fumatori";

PRESO ATTO dei requisiti tecnici e strutturali che devono avere i locali per "fumatori", compresa la dotazione di impianti di ventilazione e di ricambio d'aria, riportati nelle definizioni dell'allegato 1 del D.P.C.M. 23 dicembre 2003;

VISTA la previsione legislativa regionale di concorrere agli oneri degli operatori per le spese di adeguamento alle "norme antifumo", approvata con L.R. 17 febbraio 2005, n.9 art.7, come modificata con L.R. 28 aprile 2006, n.4, art. 112, comma 1;

VISTA la copertura finanziaria per l'attuazione dell'intervento regionale prevista con lo stanziamento sul capitolo B32512 del bilancio 2006 di €.1.020.000/00, con previsione di pluriannualità per €. 1.200.000,00 per ogni annualità 2007 e 2008;

VISTO l'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente:

- indirizzi programmatici per l'attuazione del regime di aiuti di cui alla L.R. 17-02-05, n.9, art.7, concernente il <concorso regionale agli oneri per l'adeguamento dei locali ed esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande alle "norme antifumo" ai sensi dell'art. 51, legge n.3/03>;
- l'assegnazione dell'attuazione a Sviluppo Lazio S.p.a., ai sensi della L.R. n.6/99, art.24;

ESPERITA la procedura di concertazione con le Parti Sociali,

stante le premesse, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente:
 - indirizzi programmatici per l'attuazione del regime di aiuti di cui alla L.R. 17-02-05, n.9, art.7, concernente il <concorso regionale agli oneri per l'adeguamento dei locali ed esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande alle "norme antifumo" ai sensi dell'art. 51, legge n.3/03>;
 - l'assegnazione dell'attuazione a Sviluppo Lazio S.p.a., ai sensi della L.R. n.6/99, art.24;
- di dare mandato al Direttore Regionale Attività Produttive di porre in essere tutti gli atti necessari per la realizzazione dell'intervento regionale.

La presente deliberazione sarà trasmessa a Sviluppo Lazio S.p.a. e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



Indirizzi programmatici per l'attuazione del regime di aiuti di cui alla L.R. 17-02-05, n.9, art.7.
Assegnazione attuazione a Sviluppo Lazio S.p.a., ai sensi della L.R. n.6/99, art.24.

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il regime di aiuti è stato istituito con la Legge regionale n. 9/05, articolo 7;

- Legge 25 agosto 1991, n.287, <Normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi, di cui alla relativa alle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande>;
- Art. 51, Legge 16 gennaio 2003, n.3 <Normativa sulla tutela della salute dei non fumatori>, concernente il divieto di fumare nei locali chiusi ad eccezione di locali specificatamente adibiti ai "fumatori";
- requisiti tecnici e strutturali che devono avere i locali per "fumatori", di cui alle definizioni dell'allegato 1, D.P.C.M. 23 dicembre 2003;
- concorso regionale agli oneri degli operatori per le spese di adeguamento alle "norme antifumo", L.R. 17 febbraio 2005, n.9 art.7 e modifiche della L.R. 28 aprile 2006, n.4, art. 112, comma 1.

2. PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Per un triennio dal 2006 al 2008, fino ad esaurimento fondi

3. SOGGETTI DESTINATARI INTERVENTO

Soggetti esercenti le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n.287

4. FINALITA'

Incentivare all'adeguamento dei locali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande alle "norme antifumo"

5. INIZIATIVE FINANZIABILI

Con riferimento alle norme tecniche del Decreto 23-12-2003 Presidente del Consiglio dei Ministri (impianti di ventilazione e ricambio di aria, ecc.)

6. AREA INTERESSATA

L'intero territorio regionale

7. ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Concessione contributo in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ammissibile. La modalità di approvazione dei progetti è quella "a sportello" (fa fede l'ordine di arrivo al protocollo delle domande di contributo), fino ad esaurimento dei fondi disponibili

8. RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI

Quanto al 2006 - €. 1.020.000,00;
Quanto al 2007 - €. 1.200.000,00;
quanto al 2008 - €. 1.200.000,00.

9. STRUTTURA REGIONALE DI GESTIONE

Direzione Regionale Attività Produttive, con articolazione interna affidata alla Struttura Organizzativa di Base, denominata "Area 06" (Controllo e Gestione Economica e Finanziaria)

10. ENTE DI ATTUAZIONE

Sviluppo Lazio S.p.a., ai sensi della L.R. n.6/99, art.24 come regolato dalla convenzione reg. cron. n. 275/2001



11. MODALITA' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

Avviso pubblico della Regione sulle modalità di presentazione delle domande di contributo, di esecuzione delle istruttorie, emissione degli atti di concessione e liquidazione del contributo. Verrà nominata una apposita Commissione che vaglierà le schede riassuntive delle istruttorie eseguite da Sviluppo Lazio S.p.a.

12. PUBBLICITA'

Mediante pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it

13. TRASPARENZA

Il Dirigente responsabile del procedimento è Giancarlo Benelli tel. 06/51683994, E-MAIL gbenelli@regione.lazio.it, con il supporto tecnico di Riccardo Ascenzo tel. 06/51683440, email rascenzo@regionelazio.it e sotto il coordinamento della Dirigente dell'Area 06, Bruna Prosperi tel. 06/5168-4323, E-MAIL bprosperi@regione.lazio.it.

14. COMPATIBILITA' CON IL DIRITTO COMUNITARIO

Garantita mediante l'applicazione della normativa comunitaria sugli "aiuti d'importanza minore" (de minimis) che esenta dall'obbligo di notifica - Regolamento della Commissione n. 69/2001;

